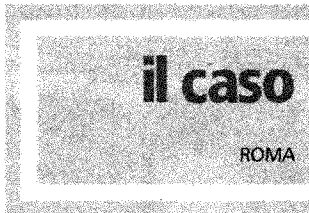


Grasso: a Berlusconi medaglia anti-mafia

Il Procuratore: sequestri record grazie alle sue leggi



suo governo per la lotta alla mafia. Ha introdotto delle leggi che ci hanno consentito di sequestrare in tre anni moltissimi beni ai mafiosi. Siamo arrivati a quaranta miliardi di euro».

Meno soddisfatto invece su altre misure che più volte la procura nazionale antimafia aveva chiesto: «Poi su altre cose che avevamo chiesto, come le norme sulla corruzione, e quelle per contrastare il riciclaggio di denaro, stiamo ancora aspettando» ha concluso Grasso.

Quando poi gli intervistatori gli hanno chiesto per chi avrebbe votato al ballottaggio di Palermo, Grasso,

dopo essersi rifiutato di dirlo, ha colto l'occasione per prendersela con il sostituto procuratore di Palermo Antonio Ingroia che invece ha espresso la sua preferenza. «Fa politica utilizzando la sua funzione, è sbagliato - ha detto Grasso -. Come ha sbagliato ad andare a parlare dal palco di un congresso di partito. Deve scegliere. E per me è tagliatissimo per fare politica».

Un po' stizzita è arrivata la replica di Ingroia: «Non voglio polemizzare con il procuratore Grasso. Ma so di aver esercitato un mio diritto».

Per contro dal centrodestra è arrivato un coro di approvazione e ringraziamen-

to. «Le parole del Procuratore Pietro Grasso sull'efficacia dell'azione contro la criminalità mafiosa del governo Berlusconi costituiscono una onesta attestazione di risultati obiettivamente raggiunti» ha detto l'ex sottosegretario all'Interno Alfredo Mantovano. E Maurizio Gasparri, capogruppo Pdl a palazzo Madama, ne ha approfittato anche per dare una stoccata al centrodestra: «È stato tutto il centrodestra a condurre una rigorosa e seria azione legislativa e politica antimafia che la sinistra non si è mai sognata di realizzare. Siamo noi che abbiamo rafforzato il 41 bis garantendo l'applicazione del carcere duro in maniera ampia».

[R. I.]

A sorpresa il procuratore nazionale antimafia Pietro Grasso, intervistato ieri dalla «Zanara» su Radio 24, ha spezzato una lancia a favore del governo Berlusconi a proposito della lotta alla criminalità organizzata.

«Darei un premio speciale a Silvio Berlusconi e al

CHIARI E SCURI

«Per gli interventi sulla corruzione aspetto ancora»

INGROIA

«Il Capo della Procura di Palermo non deve fare politica»

A sorpresa

Il procuratore anti-mafia Pietro Grasso ha duramente criticato i magistrati che si occupano di politica. «Io non ho detto per chi ho votato nemmeno a mia moglie, anche se lei non ha gradito»

